

Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2016, n. 49-3710

**L.r. n. 11/2012, articolo 15, comma 6. Disposizioni per l'ulteriore corso e per la conclusione della liquidazione della Comunità montana Val Sessera, Valle Mosso e Prealpi Biellesi.**

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

- con D.G.R. 21 dicembre 2015, n. 79-2687 la Giunta regionale ha autorizzato, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della l.r. n. 11/2012, l'ulteriore corso del piano di liquidazione e riparto della Comunità montana Val Sessera, Valle Mosso e Prealpi Biellesi;

- ai sensi dell'art. 15, comma 9 della LR 11/2012, scaduto il termine assegnato al Commissario, dott. Alberto Solazzi, nominato per la liquidazione della Comunità Montana Val Sessera, Valle Mosso e Prealpi Biellesi (di seguito CM), permanendo situazioni che richiedevano la continuazione della gestione liquidatoria, come attestato nella relazione finale presentata dallo stesso a conclusione del proprio incarico (decreto commissariale n. 43 del 18 marzo 2016), con DGR n. 34 – 3151 del 11 aprile 2016 “Articolo 15, comma 9 della l.r. 28 settembre 2012, n. 11. Nomina dei commissari regionali per la gestione liquidatoria delle comunità montane”, si è proceduto alla nomina di un Commissario liquidatore regionale della CM Val Sessera, Valle Mosso e Prealpi Biellesi, la dott.ssa Patrizia Quattrone, per la conclusione delle procedure di liquidazione, con il compito di provvedere a completare l'attuazione del piano di liquidazione e riparto autorizzato dalla Giunta regionale, provvedendo alla definizione dei rapporti giuridici attivi e passivi ancora pendenti alla data di decorrenza dell'incarico, al trasferimento del personale eventualmente ancora in servizio presso la comunità montana secondo quanto disposto dalla DGR 21-3114 del 4 aprile 2016, nonché all'adozione di tutti gli atti e all'assolvimento di tutti gli adempimenti e le incombenze connesse alla liquidazione;

vista la proposta del Commissario liquidatore regionale di integrazioni e modifiche al piano di riparto per la conclusione della liquidazione della Comunità montana Val Sessera, Valle Mosso e Prealpi Biellesi, come meglio motivata e dettagliata nella relazione prot. n. 13627 del 28/6/2016;

considerato che:

- si ritiene opportuno dare atto della volontà concorde espressa con apposite deliberazioni da parte delle Unioni di Comuni subentranti alla Comunità Montana - Unione montana dei Comuni del Biellese orientale con deliberazione n. 27 del 26/5/2016 e con deliberazione n. 28 del 4/7/2016, Unione dei Comuni Prealpi Biellesi con deliberazione n. 8 del 20/5/2016 e con deliberazione n. 10 del 15/7/2016, Unione dei Comuni Colline e Rive del Cervo con deliberazione n. 47 del 1/7/2016, in merito alla definizione delle situazioni rimaste ancora da dirimere inerenti il trasferimento di una quota di bene immobile, già sede della Comunità montana, nonché dei mutui e dei restanti crediti della stessa CM;

- peraltro, il trasferimento di tutti i mutui all'Ente principale subentrante alla CM, l'Unione del Biellese orientale, unitamente al riconoscimento alla stessa Unione di tutti i crediti residui della CM, compresi quelli nei confronti della Regione Piemonte, risulta offrire migliori garanzie di sostenibilità del debito residuo, oltre a rappresentare una soluzione più congrua per i restanti Enti subentranti rispetto al loro parziale subentro nei mutui e ad un eventuale subentro nei crediti secondo il criterio delle percentuali di riparto del Fondo montagna, restando esclusa l'ipotesi di estinzione anticipata parziale dei mutui stessi per la verificata rilevante onerosità della stessa, contraria ai principi di economicità e buon andamento dell'amministrazione;

- la suddetta proposta rispecchia i criteri della deliberazione n. 36-2291 del 19 ottobre 2015, in special modo per la parte relativa al significato ed al particolare valore che deve essere dato

all'accordo tra gli enti, in quanto manifestazione di una condivisione che consente il miglior assetto degli interessi reciproci delle parti;

ritenuto quindi sussistere le condizioni per accogliere la proposta del Commissario e autorizzare la prosecuzione nella liquidazione secondo la sopra citata relazione inviata con nota prot. n. 13627 del 28/6/2016, che si configura come integrazione formale del Piano di Liquidazione e Riparto e, pertanto, in analogia con quanto disposto con la D.G.R. n. 79-2887 del 21 dicembre 2015;

visto l'art. 15 della legge regionale 28 settembre 2012, n. 11, ai fini della definizione da parte del Commissario liquidatore regionale dei rapporti giuridici attivi e passivi in capo alla CM ancora pendenti alla data di decorrenza dell'incarico, nonché adozione di tutti gli atti e adempimenti per la chiusura della liquidazione;

viste le deliberazioni della Giunta dell'Unione dei Comuni Prealpi Biellesi n. 8 del 20 maggio 2016 e n. 10 del 15 luglio 2016, le deliberazioni della Giunta dell'Unione montana dei Comuni del Biellese orientale n. 27 del 26 maggio 2016 e n. 28 del 4 luglio 2016 e la deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni Colline e Rive del Cervo n. 47 del 1 luglio 2016;

vista la legge regionale 28 settembre 2012, n. 11;

vista la legge regionale 14 marzo 2014, n. 3;

vista la deliberazione 19 ottobre 2015, n. 36-2291;

vista la deliberazione 21 dicembre 2015, n. 79-2687;

vista la deliberazione 11 aprile 2016, n. 34-3151;

vista la Relazione del Commissario liquidatore regionale e la proposta per la conclusione dell'attuazione del Piano, di cui è stato autorizzato l'ulteriore corso, trasmessa con nota prot. n. 13627 del 28/6/2016;

per le considerazioni in premessa illustrate,

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di prendere atto delle proposte del Commissario liquidatore regionale per la conclusione della liquidazione della Comunità montana Val Sessera, Valle Mosso e Prealpi Biellesi, così come contenute nella relazione prot. n. 13627 del 28/6/2016 e conservata agli atti della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, quale integrazione del piano di liquidazione e riparto di cui alla deliberazione 21 dicembre 2015, n. 79-2687;

- di autorizzare il Commissario liquidatore regionale a procedere al proseguimento della liquidazione e del riparto secondo i contenuti della relazione citata al punto precedente;

- di dare mandato agli uffici regionali competenti di adottare i conseguenti provvedimenti amministrativi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)